

~~Handwritten text, heavily crossed out with dark ink.~~

Lapru



Handwritten text, possibly a date or reference: *L. C. 1739*



Msc. Dresd.  
Ob 19





742 . 738<sup>2</sup>

Della Fortificatione.

La prima cosa che si ricercerà in un soldato qual  
voglia fortificarsi in un luogo, sarà la cognitione  
del sito, la qual per esser cosa importanti si ricercerà  
d'hauerla piu minutamente, che si potrà con le sue  
misure, et sapendo metter in disegno tutto il sito, lau-  
do che sia ottima cosa, cò tutte le sue appartenenze  
e misure, la qual cognitione, sotto breuita consista in  
queste poche cose, e prima se il sito sij in piano o in mo-  
te o uero s'hauessi luno et l'altro, se il sij adpresso ai fiumi  
o al mare, se il sij paludoso, s'habia boschi adpresso o me-  
chie vigna arbori se il terreno sij altissimo se il uisibile  
balce cigliami bassi colli e monti che l'offendessi et di  
qual maniera di lo offenda, cioe, se la fassa per fianchi  
oper fronti o per qualche altra via, doue il nemico pot-  
tessi hauer nissun comodità, la qual cosa tutte si  
deue considerare minutamente, e pigliar non maxi-  
ma metà discosto al loco per mille passi al meno per di  
seu non importa molto, sendo lui tanto lontano e dillo-  
no uisibile difender, di poi hauuto questa cognitione  
del sito di fuori, si deue riconoscere quel denaro, onde  
lui <sup>nu</sup> ~~mi~~ tamēti, e primo come sij la natura e da qual  
costo siano piu deboli, o uero piu malguardati et ha-  
uendo bisogno de fianchi, farli in quelli luoghi doue il biso-  
gno si uerba maggiore e poi di mano in mano negli altri  
luoghi anchora, che questa e la prima importantissima  
dei fianchi per guardar un loco, di poi si uedra il sito  
come sia et non stando al proposito si fara cofano

C potendo farvi la sua Minerva denaro co' le sue  
sortite si'l sia assunto da poter vi assistere quando sarà  
bisogno di dentro via riconoscer il terapino si'l vi sia no,  
perche no essendo bisogno accomodarsi et ancho si'l  
vi sia l'acqua colui che a cavo le mura che quando vi  
vi fosse bisogno Farla subito et gettar case et altri  
edificij che vi fossero senza rispetto, apresso a con  
zar l'intimi da poter andar alli difesi piu comoda  
menti et si po co' terra et altri ripieni o l'audatj  
che vi si possa far accomodar, Anchora li corpi di  
Guardie et si no a soi luoghi, nel miglior modo che  
si possibile, e l'auderia et isoldati alloggiarsi piu ap  
presso li mura et si possibile, e fecto a quei corpi  
et guardie che si lassino et muro li facessi o altri lochi  
hauendo spesso olti sospetto et quelli et lochi, cossi  
s'auerischa alli parti anchora mettendovi li sui  
Guardie, e quelli et si bisogna adoperare acoparli et  
soi rattielli comisi costume far se poter tenere  
disposti i nemici quali no sapessino olti mura,  
Li quali cose tutto e di bisogno e si d'ora li quando  
si riconosce il sito d'oro, e tutti que cose biso  
gna notarli et bon modo da tenerli et memoria  
apresso si deve auerire alle fogni le quali escono  
Fori ouero altri <sup>corpi</sup> che si sono et li mura con  
Lintrari

2

L'intrare e luscite de lacque appo che si tenghi cura  
di guardare ogni cosa, apresso hauer cura di acco-  
modare qualche vedetta in lochi alti, comi i torri o campra-  
ni, li quali co' signi di giorno o notti fanno molto di q' b  
chi vegono o sentono

Notare e procurati questi cose minutamente, e, co' sollicitu-  
dine si deve la prima cosa far la tagliata forata  
per 500 passi o piu passando, e questa farla di maniera  
che non vi resti arbor alcuna in piedi in moche  
e tutta questa materia portarla d'uno co' gran preser-  
va, e con gran sollicitudine, facendola accomodare  
diligente, e, gl'arbori grossi salvarli invari con quan-  
tita et di soli anchor farli sigar i tavoli et tavole  
si far bona cura di tirare nelli cimi d'essi, di poi che  
mororati far frasconi con legami di minuri far frasconi  
di anchor loro ben legati, di poi potendosi hauer d'ui  
mini farli servir in bona cura e farne abbioni assij.  
et del resto suppliscano a fare orattici in cambio di 2 tavole  
cossi tutta questa materia si regga d'accomodar nelli ca-  
si o chiese, che sij guardata da poter si valen q' d' u  
sij il bisogno, e laudaria che la si mettessi a cano q' b  
lochi dove si vedessi hauer le mura piu deboli, ouero  
eti si pensassi li nemici potessero offendere, perche si me-  
tura valore di far ripari di qualunq' sorte bisognassi  
o sia fianchi o cavalieri ouero riparare una cortina  
di muro et fosse battuta ouero che bisognassi far  
la ritirata di qualunq' modo, per il che si deve hauer  
una cura a questi legnami, quali tagliandoli e por-  
tandoli d'uno si fa la tagliata e pianata

per dove li nemici si scoprono di lontano et porta doli d'ar  
ve et a' lo' andolj si come edetto sono boni da ripararsi  
in qualche modo, per chi li riparano si poter piu' bene che  
co' legnami quando sono pessi hanno copir.  
A questo si dice si spianar di fossi in questo spazio di  
500 passi o milli facendo tutti li capi chiesi et altri edifi  
fieri dove in fossato, allo no' progressivo comodita' al  
nemico, così roperi boni affiumi si in sijnno o uero ha  
uan i fossi, et così cercar di metter al intorno piu  
che si po' allo sil nemico s'apressa et si possa scopir  
di lontano et commoverlo a offendere di se, et q'no  
si fa poi botte de' uenir l'artiglieria sopra i canali et  
si in sijnno o sopra l'oro o capanni. Et si d'uccer  
cui defende il nemico piu' chiaro et si b' d'q'ar  
e la prima d'fisa d'el loco.

presso si dice aver li bene a fossi d'intorno i q'sta  
spianata et ne sono molti chi fanno comodita' a  
mici et li servono come q' d'vinec e quasi sarano q'  
lun barri, tutti quelli et uano q' tra uerso i quali  
no' possono di denno esser misari et q'li et ne sono  
q' di ritto alle mura no' importa patti no' si imbaia  
dali mura, ma quelli et scordano. et airiodono  
no' fanno q'no effetto ma no' cono, a uer te do' po' su  
se ne uolissi seruar quato' uno far servizio  
a se stesso, et per uiamoci et per uer  
e denno



di diurno bon corpo di denti e che si haueffi amimo  
 dusir fori per qual caso si fossi o per impedir il nimico  
 o per manuer un spazio di 300 passi al intorno o per haue  
 comodità maggior di ricever vettuagli o soccorso di gente o  
 simil cose per le quali fussi li m. o tornassi a proposito  
 manuer quel spazio o piu o meno co dico et talhora si troua  
 fossi deson boni per tal effetto, i quali si deu. cercar di male  
 nerli et coniarli meglio se poterano seruir se usari  
 coprirli et farsi inanzi per quel effetto des. di si tra  
 chi in questo caso se non uifessero saua ben farne  
 noui, ma tutti quelli che saranno fori di questo proposito et  
 faessero qualche seruicio a nemici si diue. cercar di quas  
 tanti e spianarli, oueramente pigliarli in nota come fanno  
 o qual effetto fanno, se poteret examinar nel modo di. nimico  
 se ne possa ualere, et a questo modo si cercar sapen. tut  
 il sito fori come si fatto et assicurarli si come habiamodet  
 to loco, et far la tagliata e spianato, haue. do quelli  
 auerimedi a fossi che sia possibile, cosi anchora si tro  
 ua a lochi bassi che li nemici si conducono con facilità  
 e coprirli sia sotto obsequi saranno bale. cigliani e simile  
 se altri quali si auerira ben. l'effetto loro e, quella comodità  
 che possa auerire a nimici la qual se uolano leuan  
 si leui senza indugiar, magimamente se la si. s. d.  
 facilm. e quella via se potessi far come me. o mine  
 quando non se ne potessi leuar si deu. anchora al orna  
 di diurno fori ti carsi in modo da quel lato se  
 s'assicuri dalle off. et li nemici potessero far, se de  
 vi. e no. se il luogo qual possa porger comodità al nemi  
 co et di qual se ne de. si. se. fori puo si uicini  
 a rimedy, si come fa u. medico il quale no. su.

L'infirmità del Amalato presto sapra preparare in medij  
opportuni a quella infirmità, se s'ava punto in l'arte  
co si anchora mi habiamo a far ni l'Affortificarsi, che  
consueti, qual qualita' d'offesa ci possin far i nimici,  
havuto rispetto alla qualita' del sito, presto possiamo in-  
mediam alivarli quella comodita', perche si potra  
si cauare coperto e far mine o a l'ore caue, di vir-  
tu preparati et far li co'ra mine allo di l'huo possi-  
giorare, et no far noccu m'io a l'huo se s'ua l'huo  
far caua m'it per forza rimnar l'ing' ripari, e chel loco  
caua' fossi coperto in modo che no si potessero impu-  
dire, deuiamo prepararci, et cauare anchora mi se andar  
a trouar loro, et impedirli cerchando di l'ing' l'ing'  
pin contani che si puo, cosi del ual farsi se per caso  
il n' m'ico fossi alto di foui che ci scoprisse di n'uo de-  
uiamo cerchar in ogni questo caso l'oc, se si pot-  
tissimo pigliar quella alage et feru'ficarla primij  
Ma quando questo no si possa far per qual caso si  
fossi, deuiamo uideri se per qualche modo si possiamo  
scostar tanto, di quella offesa del n' m'ico l'orni per  
et si faccia poco nocumeto. Ma quando no si possi  
far ni l'ore caue foru'ficarsi in modo al inco'ro,  
se inalzarsi di maniera che siamo al pari del n' m'ico  
che tutto questo si fa e' cona' l'huo o molti di l'ore  
al inco'ro, o quando no in sij tempo e' la uolage et ubi  
Anchora si l'offesa del n' m'ico foru' m' potesse offendere  
i fianchi, si d'ui cerchar di uolargli la fronte,  
al pin che si puo et questo e' il miglior modo.  
L'rimedio

Rimedio che si possa far perche simili offesi sanodi gran  
 momento, et deusi haueri a questo gran riguardo, che se  
 pur fossi caso che no si potessi o per il tempo o per il sito  
 si diue al meno circhar di coprisi piu che a se allo simili  
 offesi no ci nocano, et questo coprirsi si fa con trauer si in  
 modo drossi et altri che s'assicuri il loco che no possa esser  
 offeso, ma perche siamo inuani alle difesi, et habiamo uic  
 no suo il sito dentro et fori et considerau le maniere di muni  
 co possi hauer et far in questi loco, et tutti li comodita  
 chel sito li porde impuro uenimo alle considerationi de  
 e li sogne per fortificarsi difendendoli sotto l'unita  
 al piu et potteremo. et per et al soldato piu si li sparie  
 ne fortificarsi di terra che di muraglia parlanmo  
 solamte del modo de far bastioni, et simili ripari di  
 terra, ma prima d'alcuna consideratione di si richiedono  
 inanca dli ripari si camajino.

Una delle principal cognitione che si richieha nel fortificao  
 un sito piu che il sito nonosuo sara la cognitione de l'armie  
 eoli quali il nemico uole offener, allo se si possa far  
 talmente i ripari, de si possa guardar e difenderi da que  
 appresso si deue hauer cognitione dli sui eoli quali l'homo  
 si circha difender, allo che li difesi si fallano si e d'alcuna  
 che si habin p difender, per che siccho fosse che mi in  
 uessi i uo luogo dove no fossi arigliari, e che hauer  
 si solamte in corpo dar che basieri con li quali uolessi  
 difendermi co quelli no ho da circhar da far fortifi  
 ficamte da li nemici arigliari, p che no l'hauer  
 s'aria inuani euano l'impresa anzi di no circhar  
 di fortificarmi i modo che mi possa ualere. Et anche  
 l'uggio se no d'alcun arma poi darigliari o cosa  
 mi d'immobili si mi trouassi arigliaria a cali

si deve: fortificarsi per arrigliani reali, & no' hanno  
Arrigliani reali: ho da far la fortificatione in modo  
accomodato che mi serva per Carrigliani no' reali, ma qui  
è da notare che Carrigliani reali sono di: Tutto quello  
che tira da otto libbre di palla & su o sia sacri, o cannoni  
o colubine o moffi o quattro cannoni o moffi o quarze colubri  
ne, così quelli no' reali saranno sacri da otto in cin  
Falconi moschetti smingli o simili pezzi piccoli; i quali sono  
così nominati, per far questa distinzione, per che ritro  
vando nel loco dove vorremo fortificarci Arrigliani  
reali: faremo la nostra fortificatione accomodata a quella  
quando hanno Carrigliani no' reali: faremo la accomoda  
ta a quella no' reali. così del archibuggi anchora no  
hanno de' altri armi si accomoderemo a quelli: e così di  
mano in mano discorrendo, quel soldato ha norato qu  
al et si deve difendersi in tutti i modi: che si ritrova  
deve cercare di far i fortificamenti accomodati  
a quell'armi et si ritrova di difendersi si deve conclu  
dermo et qual' alle armi et il nemico qual' è vien  
et offendi, doviamo haver rispetto ripararci in  
modo et ci possa offendere: ma che et si può, et a vi  
quisitione di lui armi habiamo a farli non  
partire parati li loro spalti: et ian chi che siano  
de poter reggeri a quella offesa di qual sorta sia,  
così i loro primi anchora la grandezza et fossi et  
simil così: li quali si fanno appo al nemico no' si of  
fendano o mardo si può si come anchora l'altro

Accio habbia piu difficulta ch'esso, le quali tutte si fanno  
 in rispetto de l'offesa del nemico, quello che habiamo  
 da far in rispetto de l'armimmo, sono le bastie le quali  
 siano capaci di quelli armi che ci trouiamo, Apres  
 le di Stampi de Vini da Cui Fiancho al altro, la qual  
 no si tanta che sia no haussi altro et l'archibugio  
 che no mi possi seruire, et d'artiglieria uale non  
 reali et a questo modo s'andora termina de la qua-  
 lita d'arme da l'offesa et dal difesa auerendo  
 che quanto al offesa del nemico si mpre si ha da pu-  
 sumari che habia da esser reali per et facile la  
 paratione reali sempre seruire meglio Anchora che  
 no uinisti d'artiglieria reali. Et li qual misur  
 sotto sara notato breuemente per maggior intelligenza.

Haueua la consideratione de l'armi e mi se detto et  
 ordnato se codo i luoghi la fortificatione uista di u-  
 ni al atto et fortificarsi, et di metter la materia  
 in esser alle quali si uicirca molte cose e primo  
 di haueu consideratione al tempo la qual s'ha da  
 haueu in piu modi. 1.º, gio tempo s'ha da poter si  
 fortificar, et a qual tempo siamo per fortificarsi, po-  
 quanto al tempo che habiamo per fortificarsi si l'essi-  
 breu et est il nimo fosse apresso no si poua haueu  
 un modo da fortificarsi et si mettessi troppo uo-  
 perche il caso uicircha breuiter, anchor et s'haussi  
 armi reali la fortificatione no si po far ual mte  
 no uigliando tempo ouero qdo il tempo fosse breu e uicirca  
 prima di far di fora e lassar dentro, perche

Meglio se co' piu comodita si poter poi far di uero di di  
feri. quanto al tempo cattivo si'l fessi di uero e chiaro  
mandato a uisita, che no' fua al tempo di stormi, de uo' il  
tempo a tutto po'gi. maggior comodita se per questo  
bisogna hauer questo uisita, e, chi mi'l com' par et  
lo puo si uada esaminando prima et quella e mi'a  
p' d'acominando una cosa la qual no' si possa formar  
no' uisita dono e uisita, perche se'l tempo si  
bano il Cuoro si fa sempre difficulta, si'l tempo si  
cattivo haudo a manigiar la terra malamita, si  
Cuoro et si bono, e, co' piu tempo assai p' d' la terra  
bagnata s'acosta malamita. et no' si po' seruire  
si mi. et ancho la que fa certi bughioni di  
uistando nel Cuoro facilmente fa qual et uia  
et no' fa il Cuoro cosi serato uic' di mancho g'ando  
il bisogno stringe no' bisoga guardare a ogni cosa  
minimo ma accomodarsi al meglio si po' p'  
Questa terra per far questi Cuori e di piu serato  
una meglio di laura, p' e, quella cretosa uisita  
Argilosa e s' d' e, tutta bona p' far ogni Cuoro uic'  
st' d' a ma q'la uisita s'asso' giario et ancho  
conga il uisita, e, di uero et uia cattivo p' d' d'  
bisogna auerir bene come si habbia a metter in  
sta p' d' quella prima sola et cretosa et uisita  
Argilosa si fa fare tutto il Cuoro et si possi far  
bono

Bono e ogni maniera che la si mette sopra puros  
 sia fatta e ordina, ma l'altra terra ed erano effe-  
 et no sara con se altro et se san lo rapino anchor  
 et mlti uolte et no hauer altro bisogno metterla sopra  
 nista come si era uo, alla qual si uier che poi mlti  
 piu dilligenti a questa castina ed a la cono poi, dir  
 cauerano bene di legnami et metterauo di uisiti di  
 orboni et poi li catini et trauerse, Auertendo d'ada  
 sempre a il piano il qual sia ben batuto e pilotato  
 et li catini sijn largo et nil calar no s'apogino  
 alli arboni di uitti et appoggiandosi si spingono et si mu-  
 et no possono calare et no calando ugual mlti  
 uieno poi a ruinarli i castioni. Auertendosi an d'ora  
 al scolo d'acqua di farla in modo che l'acqua si uia  
 per d'ora et uado a uouar li legni, et quelli si se-  
 li per d'ora modo l'acqua d'ora a bastioni sara causa  
 di farli ruinar, et anche si auerise et quando si  
 la uora il tempo trieggioso uisifano certi luoghi  
 ni i quali si tuono cauare o forni impendoli di  
 uerino assutto, esse si possono assodar aluimil  
 se no causa di ruinar ma sopra tutte la terra si  
 uori tutta a il piano piu et si se e si mini piu se  
 et et si se cattid. la l'ini.  
 Considerassi anchora alli sciti et si uogliono  
 cauare et facendo hauer tempo si pigliara di la cono  
 et quella si mettera in opera secondo il tempo  
 et se il tempo sia bene quisea si mettera sparsa  
 et rora aso et nil castioni uingra piu terra con  
 co si se, ma se il tempo fosse bene si farano

si manochi grossi come il braccio i quali alzarano co  
piu bigniffa ma sil tempo fossi curuissimo si farano  
fasine e quelle si metterano sopra co' u' suolo di terra  
le quali alzarano bigniffimo perche mettendole sopra  
grossamente tanto piu si salgono il l'assione bigniff  
no si poi c'essi solo come sono quelli et si farano li ma  
che sopra, et poi facidoli co' li fasine li bisogna far  
i ripari piu grossi, e sono periculi si dal toco, pur in  
caso di necessita' si fa al meglio si po, di qua e comissi  
ma la scopa la quercia il capagno et simil boshij  
menuri ma di caso di necessita' ogni cosa si mette  
sopra sia et mattina si voglia per et u' algi et  
fara corpo. Si dice hauer anchora  
considerationi alla pietra et polidoni hauer  
no si possono far i bagioni co' matreir chi si mi  
glia di quist'la, Ma quando no si pu' essi hauer  
i et fissi Contorno tanto et no si fossi tempo  
e durlo bisogna erouar altre inuentioni et ditare  
con la terra et co' qua' far li mattoni crudi et  
co' quelli alarsi si come si fa co' la pietra ouero  
figliar la terra et cosi spianarla sopra il filo al  
quanno ditare i cambio i mattoni ben spianato  
e pileta et co' qua' far il Canoro al meglio si  
po et anchora tramper i mattoni crudi i di  
pietra talhora qualt' cosa i meglio e meglio li  
gar i Castioni si co' di per chalo necessiter  
si po



7

sipo hauer. e quando no si possono hauer terra con  
per far matoni uolu uolu si mescola r quella  
qualos medio en capochia tagliata ficno o paglia  
truta o paglia di urano e ci quisi si un altro d  
medio si po et ando la gran di paesi la qual  
la cognicione di simili cose aita assai.

Deuissi hauer rispetto anchora a legnami grossi po  
tridoni hauer onó pòs hauidoni e massima mēti.  
dove la terra fossi carua fua sempre capioni  
e' quelli intidendo si dimetter quelli q di uito  
no hauer do ouero chi fossi in lontani fari  
i capioni senza quelli. Ma per chi sono tanto boni  
e adoperarli di di uro a molu cose q quella arca  
vir sempre hauer ne al piu e si pottissi et no li uo  
lendo metter ne capioni in fua far tanto e  
Ancora li corauari p far pòu cuabici simili cose  
chi merauigliano per chi sendo quelli di fua  
uilita si tui carchar hauerne piu copia et  
si poler et oltra questi legnami da far gro  
licci o uabioni etc. uemini degniforli. li quali pos  
sono supliua molu cose e maxima mēti doni  
si uont mancarne di tanto ouero  
chi si segnassi far rationali sendo quelle  
molu pòu da far riponi.

Dauea li cōstrazioni d'li matric di qual  
qualita si sia ouero si la si apresso cotano

È co' qual comodità si possa haver, a vista di  
venir alla considerazione di gl' homini che s'haver  
rano per far questo lavoro sì come sono Guastar  
to in Muratorj scarpolini legnaioli picconieri soler  
citatorj et altri simili, perche questi sono quelli  
quali portano tutto il carico di far bene o mali  
o di far presto o tardi, et Ancho s'andra esaminan  
do se si possono pagare, o vero che habino de lavoro  
in somma pagamelo. perche o la forza del danaro far  
far loro bene et presto o vero il timor d'lo punito  
D. d'uno o de Calvo bisogno viso l'ur si prima  
Accio si muoano da prima a quel filo e se l'omo  
desidera valersi di loro, benchè essi lo temer  
crosso il piu d'lo voler si farano far con li  
bone parole per amor chi co' asprezza et questi di  
siderano esser comandati da psona che in un  
che questa e una maniera che'l piu d'lo voler  
per no' esser comandato loro fanno il lavoro poco apro  
posito e ai mettono piu tempo che no' si ricercano per  
tra loro in seno li medicini apartati chi chi fa  
bene una cosa, e chi fa Calvo e chi mangia  
beni un ferro et chi una loro dove no' si copia  
ando no' riescono & li quali casi si d'ur andan  
alla giornata e esaminando il caso loro et  
correggendo dove fossi error perche ancho imper  
lavori volentieri o per fortuna ben o mal pagari  
cossi

Cossi Anchora s'andòr considerando alle bisse  
 uolendoli operar e di qual tempo si ne f'et sono  
 tempi chi li bisse bacino no seruono troppo sico  
 me st marzo et d'april, et poi l'uscummo si riu  
 no meglio e cossi anchora et tutti l'altri cossi  
 ch'il bisogno vien che inanti che sepi si e min  
 vino per et considerato il tempo in rispetto di tutte  
 queste cose potremo andar co' il lume in ali e di si  
 minzi l'opra appo si ueda quel et si possa far, riu  
 do il tempo, hauidi Anchora questa altra auerenga  
 et sempre et si riparo sij alio da terra s' o si brava  
 et si pu comiar a distenderlo e e' bati e' crano  
 m'li e co' questi cossi esaminati maturamte si  
 pouo pigliar piu o mancho secondo il bisogno li  
 qual cossi e' molto altre anchora et bisognano a simi  
 bisogni faran. Notau qui solo breu m'li.  
 L'armi ouero Carigliaria di qual sono s'igno sigras  
 se o munito o reale o no reale co' tutti i munitioni  
 che a quella s'apartengono di ferro m'li crampi  
 non assi crampi et altri c'essi m'li da metter  
 a cavallo o da scualcharli bombardari uirtali  
 et altri p' bisogno suo et caso et si m'li chassi d'opra  
 l'armi co' et si circha et f'ud' rigallo et f'ossa et  
 li quali et esser d'anni sp'cio no si pu durminari  
 quali ha bino a esser. Ma presente suo chi si no  
 di qual natura si uogliano chi principal m'li si  
 deuo hauer cura i a' loca et si de' si de'

Fortificari' d'armi co' ch' si cerca di fender  
alio si possi preparar' la fortificatione a uigil  
sivio' di quella. e cosi i soi movimenti si co' de li  
specie loro —

La conditione' del sito tutto d'uno e fori si co' de  
che habiamo detto di sopra et insieme co' questa  
la grandezza et tutto sopra et si d'istrua distar  
in questo sito et a qual tempo si sia et quato  
tempo si habi da poterlo far —

La qualita e quantita' d' gl' homoni et di  
qual animo sijnno forzati o uoluntari pagari  
o no pagari et anche il modo d'li d'oro  
et come si possi — hanno —

La materia tutta che bisogna per far  
legnam. ferramenti e massam. il fonda  
mento si sia cono o cariuo e quando fossi  
cariuo il modo al rimediare et far  
si comodo et lo bestia et bisognassi far  
d'forzi d'homoni o per co' qual sorta d'  
bestie. —

Haver' in memoria le cose fatte per o uiso  
far ad altri giouano assai e quist'anni  
et anche sarra di molto giouano lo consal  
tarsi co' quato uno et si d'esperienza  
e massimamente co' quelli d'li Coespe  
+ d'he

Et in ogni loco anchor Et si di poco memoria  
 tu, sempre doli habitatori si poli curar frutto  
 de questi cose maximamente havendo manie  
 ri di saper curar de questi quel uile di  
 segno, Et di il piu di uolo scure a a solda  
 to fortificari un loco dove no si puo nato  
 Et dove no habi cognitio alchuno Et quel loco  
 tali, ma di segno hauer pacienza et seruire  
 quasi parca et di sap curar frutto Et in  
 questo si uide la sapienza Et gl'homini

La farina tagliata et spianata fori come si detto  
 con il ripon et la mattona, la qual s'accomodi  
 a proposito hauer cura a laquea si uisi di bise  
 gno denaro o no uisendo Et si pro uolo gobe  
 niuer no si po sempre questo, cosi si la si potes  
 si impedit al nemico di fori o uero di uerit  
 Et sono cose imporantissime, A nehora d  
 li mulini potes de ne hauer Et suo bisogno conser  
 uarli et qua deserchercar Et di seruardi e,  
 farri d'oro a castanza a secco Et quisi  
 sono di gna di uilita potendomi hauer  
 cose di edraue manendo. Assi

Labri cose di homini di sono di grande  
 consideratione siccome ferro, aliaio, carbo  
 ni, ligna, lafelo, cura, polfo, pice, rasai,  
 olio, alio, seruaria, ciami, panini, et har  
 Et di poi li uile unghil siccome gran farina

Bando stram a chi dignisora salum et salu et tutt  
 li cose final mē dō si po d'ordinare d'hauer bi  
 sogno mē d'asidij si comē anchora ortogli  
 d'aliqui et altri animali unli cose p' saniamē  
 o malū. In mēto d'ist' p' curu d' sempre  
 quēm. Et quando si pensa hauer provisō  
 un loco digni cose necessaria et d' poi quādo il  
 caso auienti d' unchiorsi, Et poi d' e servan  
 semp' nisi unchi mancāmēto d' li cose e proci  
 si uada examinade e pro uedendo minuer  
 mēto d' ogni cose e farne provisione d'oppia mēto  
 a giū gēdo in anchora carapiz, lino d' sono  
 come p' piu cose, In quei cose quando sanno  
 d' diligem. **Fam.** et examinati et provisō  
 semp' d' piu sicūppa si potra far pensēcij  
 d' offēdēsi da quātoq' offēsa chi uingē  
 d' d'ara d'ol'su et d' d' iurano procedēdo.  
 provisō e bene examinar. questi cose. In d' b' sogno  
 uenir al opa, paros si presumpē d' cōli cōsiderati  
 omi sopra d' d' hauer quella cōmoditā ch' il  
 tempo il loco et la possibilē d' la sp' d' d' portē  
 Et cominza a bisegnar uenir a fondamēti  
 i quali malū uolū impidiscēno p' d' sono cari  
 u' et di mala natura et han bisogno d'  
 rimedi d' il d' cura bene hauer cognitiō  
 nē d' architettura ouero hauer d' omi  
 pratico gēsu allo sapia nisi l' uenir d' d' d'  
 chi nō s'

chi nascono alla giornata, perche spesse volte  
 occorrono fontani in acqua e fontani e fiumi  
 et altri luoghi tiepola si quali hanno bisogno di  
 beneficio et sono in tutti i tempi et quando avviene  
 questo sara bene pigliarli e farli e haver  
 cognizione et fontani ma caso non si potessi  
 haver, et fontani molto fatti in mare. Cio  
 gra venir a rasparlo et ai si far in  
 modo uniani. e primo cacciare pali per il fo-  
 nte in piu luchi et assodar. Tra quelli co-  
 muni et pietri ogiair o avari o carboni o simili  
 materie, a non si si assodar con ramoni  
 e lauo con et altre cose simili come la stonno  
 fieno pietre grandi et tutti sono boni se co-  
 li luchi dove si trouo et assodar. quando  
 tali si si far bon sodi et tutto e quanto biso-  
 nassi cacciare pali si uero a di haver pali qual  
 la cosa d'u homo i quali co' magli e et  
 o bochi si cacciano a mani. quando si no piu  
 grossi ha bisogno haver altre macchine per  
 cacciarli le quali sono di piu tempo et spese  
 et nonir alla breuita la qual si et si  
 la magli co' pali grossi come la gamba di gius  
 et hmo i quali si cacciano breuita. et sono  
 castali per si no casta dei o si fili di pali  
 et no po metter q. o. s. tal magli et si accian  
 che si no per questo et questo ordire si

Assodarano i fondamenti deboli et de muni et faciendo  
sedi et firmi et questa via et quanta alla larghezza  
del fondamento si d'uo hauer rispetto alla grossezza  
et parapetti. Et si d'istra haueri et ancho alla  
scarpa et si d'istra d' dar <sup>cura</sup> a simil fabrica  
qual larghezza e grossizza considerate s' Abrir  
in mille piana tutte. et quante cosa uantagio  
si come sia di. Noi uogliamo i parapetti  
Et sino in crasso. et uogliamo dar a questa  
macchina il quinto et crasso et scarpa, questa  
ripreso Andra alio. is. crasso et la scarpa  
in linea et is crasso. 3. crasso. ad onde  
uolendo i parapetti di in ligno rispetto al  
la scarpa si come si. is. et quante cosa uantagio  
Et sam. sin. is. li quar. is. crasso  
sara tutte il fondamento in piano qual  
Al albero et is crasso si uolera alli. 12. in  
circa, questa piana et io crasso si d'uo  
prima nettare et spianare dettando la terra  
et donare apre forza riempitura et comodi  
sopra si detto si il fondamento. 10. is. questi io  
crasso no l'ho et si archi d'esso darlo nel  
modo et di pali. d'altra maniera et si uolera  
di uolere tutto a il piano piana. Et tal hor  
si uolera esser in modo o colli. Et se si fu  
spianare inanca et si come i arseri.



Ma noi siamo il più & li uolui si po spianar' e com  
 parer tutto il tessuto & il piano il qual ordine e  
 fatto e bono niente di mancho doue no si po  
 bisogno far' come si po asserito dalla necessita  
 & di noi la uoi di terra bisogna auer in' gra  
 di m' e' e del tessuto co' tutta la terra uada sopra  
 a il piano co' uinualo et no si uoria alzar  
 mai piu la terra & il quarto di campo & uoler  
 et co' questo quarto di campo abrap' tutto il  
 lauro spianato e l'attuto bene di poi ricomincer  
 l'altro co' di mano a mano si girar' sino alla  
 altezza & si desidera dar' dar' de' questi sono i  
 modi de' far bene i lauro di terra & farli sia  
 u' et ancho & durino piu tempo & possono  
 doue l'hom e poi asserito dalla necessita bisogna  
 far' Aluim' & questa regola di far i for  
 ra ma li si po auer' & seruir' si co' d'ott  
 che mo uer' grosso il parafuto et dar' li la ser  
 ra auer' & questi fundam' no' apruo  
 no sopra il piano de' l'ho & di sana fuil' &  
 quado quelli di for' si potressino auer' de' for  
 for' & quadrati et di far' uinualo  
 di no' doue bisogna co' l'ed' & si po  
 il piano de' l'ho et si uol' far' et ancho  
 sotto quel piano al meno un palmo  
 A No uol' in' e' per' &

Ma sopra tutto si evchi haver un bon capo  
masero murator et si hil paese potternd et di  
sappia l'ordine et fondar, per che si sara di  
paese hanno migliori cognizioni et si lo sin  
dovvi uso, e, pratico et mai li p'usar senza  
diligenza nel fondar et si troppo. —

Il maneggio della terra in questi lavori si fa  
di piu modi et co' diversi istrumti si condola  
per qualita' la vangha et il venno et si possa  
maneggiar et bona et la cura et gitta a un  
colpe medesimo ma no' erui molto et altro, Hebr  
vine et conissimo. dove si' terra sola osia  
per la vangha no' e bona alhora la vanga  
et bona et curar la qual vanga si e' do' il  
vino qual e' piu solo et piu duro <sup>co'ssi</sup> alhora bi  
signa et la vanga si' piu larga et piu dritta  
Cura et venno co' la vanga bisogna per  
horlo cur o vero et si comode gittarlo co' la  
palla. la palla e' bona et gittar la terra  
quando si' gittar il alio et frugan  
Cura, et si si veda de' modo di et mo' do  
et il curar et la palla posta si vira piu et si  
po' et si po' curar et si spazij dove la cura  
si po' gittar daluno alaltro et vira  
Cura

Comodo se unli, quando poi la palla o la uggia  
 no' possa servire piu' bisogna venir al modo  
 portar la guerra, i quali sono assai. il  
 primo qual e' molto in uso si fa con li ba-  
 villi di Zausli o di vimini a uso di cista-  
 la Carilla e il piu' inutil modo e' di farli  
 nel tempo assai et occupa piu' lo e' d'altri  
 usamenti. In toscana susa corbille  
 sono benissimo e molto espedienti e fanno con  
 Curo. In Lombardia susa l'Alto e' di sono  
 migliori et portano piu' guerra et non gli  
 attaccati alla setina et caricarsi sopra sono  
 anzi a caricar il peso il corbillo bisogna  
 poi e' pieno caricarsi da si et a grand  
 di peso. In Romagna et in la marca i li-  
 mmini susa i ma' susa et in co'chiti.  
 di faggio et u'go di schiavonia et sono  
 anchor loro boni sicome il corbillo sono boni  
 simi anchor sacchi fatti di tela, quali si  
 possono impiarli et s'accomodano affar-  
 lioni al portarli et fanno grand' effetto  
 et tutti questi cofi sono da portar  
 ad offe a gl'hermeni. doni et sino

Fansi Anchora questi cose co' isurumici di carni  
da portar gl'homini a mano così co' caretti di  
vau da bestie si come caualli boi & simili di  
questi portano terra assai ma uol il loco primo  
che motando ad seruono si porta anchor co' le  
bestie le quali hanno coru. ligi' e snodati gradj  
le quali fanno gran lavoro e possono seruir al  
basso et si fanno poi et questi ni possono salir  
et questo modo sara il piu breue et il piu uti-  
le et si possa far et io ni parlo et pigliam-  
di tutti questi cose da ni piu laudare la bestia  
co' le bigie. Et nessun altro modo che si —

Ma co' dote la terra nel loco assignato et qual  
modo si sia e necessario che si sia piu che la  
spiani co' l'appe largo allo no uingia molto  
et questo importa grande metliche uingiar  
sempre e si sara bagnato malamente. S'altro  
insieme et se coru. meglio et sono pericolosi  
de far roinar. Et il et se fogna auer uer et per  
terra bagnata ouero quando la si laura  
et il tempo humid. o piogioso et laud. che  
pote. hauer et la siate si mescolate de  
quelli meglio si fanno. si cauino di seru.  
et si possono minar frati ma sopra tutto  
si mette la terra a u' pari et pistata  
a u' modo.

a u' modo sempre, et se in u' loco sij calchato  
 et nel altro sij leggieri calara piu da quello  
 co leggieri et da quel calchato, et no calchato  
 piu facilmente causa ruina, ma quando il  
 tempo era tutto et et la terra no sij molle si  
 fa con lauro et meglio si spiano et s'assotto  
 insieme auerendo che si uonia con impo simp  
 a suolo a suolo 20. c. tirar tutto il piano dal  
 2. di 4. dita e spianar e serar quello poi con  
 per un altro solo modo si manna sopra quello  
 e cofi andar componendo il bastioni a suolo a su  
 lo. Il modo di spianar si fa co' pistoni  
 et co' mazzuanga il pistone esso da meglio  
 e serar piu forte la terra e mazzuanga  
 fa piu cell spianato impo laudania et  
 prima si pistassi col pistone poi si signissi  
 co' la mazzuanga allo uenisse i pistoni  
 Quando per caso no si trouassi piotti si d'ui piglia  
 et la terra a uso si fa quando si fa i mattoni  
 e quello fatto in mattoni far i casioni co' esse  
 ma s'auer uischi et no si cassi uicchi ma si mit  
 tano i esse et s'ino mazzuanga, Anchora si fa  
 ra la matra et la terra si come si fa quando  
 s'accola i fer i mattoni, et da si fara a po  
 e d'urta poi pigliano d'esse si mette  
 a fila sopra la ripa et da cio di piotta ohi  
 mattoni co' po' di la a po' a po' et tutto

seru benissimo et p auanzare meglio la ter-  
ra si cauar et lassarassi al soli. o al giasso.  
Et la purga benissimo et quasi la fanno dis-  
solueri ma quando no fosse tempo si arca-  
ra et mittarla co' maffi o sang. o uirg. et  
ferro Et l'uti fo' lo no e quasi. In tale caso  
uile da poterla trasportar' e ridur' in mahr  
Et poter si e co' mo dar' bisognando in caso di  
necessita' e quando ni fosse fatto si arca-  
ra et mittarla e ridur'la a' uita e uella ndola mi ma-  
tamiti et capo et la terra no fosse troppo bona  
Et et entrassi si miscola co' fieno uirg. o  
cap. ch. o paglia tagliata o pulle et gramo  
Et tutti son boni a far uirtuosa la terra che  
no e' ppi

In sino a qui habiamo detto prima de la  
cognitione di siri di uero e di fuori il qual conosu-  
to si debba cominciar a far lo spianato et fari et  
hauer cura a fessi. Voc. al fesso principale  
Et ancho a gl'altri et sono a d. no. a quello  
e di piu se nel siri ni sij impedi mite o comodi  
fa p' nimici et si uolendo leuari quella al  
rimedio et ualersi <sup>in tutti</sup> ~~in tutti~~ di poi si ditte  
de la cognitione de la rini rini et e proprio  
Ala mediana. quello homo possa far parare  
alla d. no.

Nella difesa, habiamo anchora parlare di tut  
 ta la natura, inquantum a. c. si. Et sempre et  
 et li homini et si hanno bisogno di far q. d.  
 ripari alli. c. sic anchora volendosi servir  
 lo qual cose. d. si si anchora. Et simil cose et  
 Anchora di labor si come. Chaur i memoria. C. d.  
 fatti. et si. off. alij et in diversi luoghi cose. d.  
 tutti i munimenti e vituagli. et di poi di qua  
 lita et di damo. se si no cattivi il modo affodan  
 li et anchora di manigiar la terra in diversi  
 modi e portarla et alij cose necessari.  
 Et li piotr hanno de no. ce no ne hanno de  
 ci. n. se non far u. pe. et di forse d. li  
 vor in alio i castioni. Et no. et affodan  
 il sodam. se. si cattivo si viene ali. p.  
 e prima si et no. esse. si. sol. se. si. habida  
 farli co. legnami. di. d. per. si. esse.  
 Et se. la. terra. fosse. di. se. et. male. mu.  
 s. affodassi. si. come. si. come. di. no. si.  
 is. et. vide. si. non. ha. de. arbo.  
 ni. metter. di. d. si. s. all. no. si. mi.  
 ghio. il. castioni. Et. la. terra. di. q. la. natura.  
 ha. bisogno. di. incam. di. affodarla. et  
 v. m. l. si. come. et. havendo. si. a. m. tor.  
 si. circa. Arbon. di. d. si. et. di.  
 quasi. si. si. 3. si. la. luna. disop.

delalora quanto crasso o quanto ancho se còdo la  
quantità che si po haver d'li arbori averu nido  
Et li prime fili quali sono più e fori si mettend  
disceso dal filo et rifuto ad uno e crasso e,  
si fanno pendere et habino il poco discarp  
Et mettendoli di di uita usiniam fori de l'bas  
vione o uero et in usura tanto poco spacio  
Et il catro et arbigliaria si cro uaria  
più o laboni et lo spazzia facendo sé  
quassari tutto il castione et a questo  
modo si la terra si catiut si cercara di  
mettere arbori et in uita nar et no ruini  
Et anche si si far. Et l'una fila dar  
bori no si in conui cò labora ma et la si  
còdo fila si metter ad uita di uita  
la primo et nel mettere d'licato ne uigi  
no meglio. I care nar si, ma si la terra  
si bona soda et artofr o uisuf no  
bisigne mettere legnami et d'it ma  
si bene hauidone si metterá li caloni  
Et il piano fanno como uno i granque  
l'et si si bona terra non importa  
no ma a metter qui si et la terra  
regire da si si sia ben posta se còdo  
boridone



per hauendolo si a incatinarlo si cordano metter  
 le cartine sopra il piano liucato & con battuto a cio  
 calando cala ugnal mth. Et de l'una cartina al'al  
 tra si lassi spazio di 2 brasse, ma prima pian  
 tati & s'ino gl'arbori o sia 3. file 7.4. secondo  
 la quantita d'arbori. Si hauro. li segni met  
 teri i regoli a scarpe da quali si possa tirar i fili  
 da l'uno a l'altro p' tra il filo del rilluto. que'si  
 regoli bisogna copiarli in acio si tengino fir  
 mament. Et metta si a scarpe sic'de. Et si uol  
 daro questa scarpe la qual ha da esser u' quan  
 to p' brasso nelle fabrice d'urra Et i quelli d  
 muro u' quinto 7. e, degni cinq brasse uno  
 o degni 4 uno chi torra benissimo p' metter  
 p'esse questi regoli si fa u' isora molo detto il quar  
 tabono il qual e fatto di 2 pezzi d'auola l'ogn  
 al me no 2 brasse nelle qual s'assetta l'ordni  
 dela scarpe Et si uol daro se quella assetta u' u'  
 piombo si fa u' abaca attaccando u' u' filo Et quando  
 il piombo batte sopra la oua sopra il segno  
 fatto Alhora il regolo sara piantato bene a  
 quartabono co' la sua scarpe. li quali dili  
 genti u' co' muraror li sapra ouidar benissimo  
 ma A s'istati i regoli e tirar i fili si  
 comincio a mettere la pietra li'gi i fili. Et  
 que'sta si po' metter in piu modi sic'de

Labundanza et shauero perche si pu pigliare u  
fido di pietra simplicem<sup>te</sup>. et quella metter una  
liga et una p<sup>er</sup> traverso come fista il muro et m<sup>o</sup>  
ni si pu anchora metter due piedi e 2<sup>o</sup> una inagi  
valore et far come fista il muro et maroni di m<sup>o</sup>  
braccio o di 3 quarti o di braccio si u<sup>o</sup> de la comedita  
Et shauero per questa fa i migliori basioni che  
si possin far questa si pu metter e' ch<sup>er</sup>ba u<sup>o</sup>  
al ingiu salida su e si pu metter doppa per una  
sopra l'altra u<sup>o</sup> l'una e' l'altra o al contrario anchora  
Et no importa u<sup>o</sup> ma il modo <sup>em</sup> di farli e che si  
metta una sola mano di pietra Et si u<sup>o</sup> l'altra  
al ingiu e ch<sup>er</sup>ba pietra sij p<sup>er</sup> il liga l'altra e  
il traverso cosi u<sup>o</sup> in muratore abbando  
questa pietra d'oro a cui uol andar in poco d'oro  
m<sup>o</sup> m<sup>o</sup>ta la qual si spiani a canto la pietra con  
li ligila et si presu e' in pistone tanto che si  
spiani al pari d' l'altra et la pietra e' quella  
spianata si mette s<sup>u</sup>. Et si pu questa si pu  
Anchora si si mette in piu modi per uolendo  
far i castioni e se si no sodi e boni q<sup>u</sup>o Mandu  
Nipa si mette meglio farano oro quando  
si uol far e' d'oro si si mette la pipa  
e piu quantita p<sup>er</sup> far li sodi la pipa si  
mette e' sparsa e' il p<sup>er</sup> di uolo  
al f<sup>o</sup>

al fido la pietra ma che no' arui alla pietra 3 dita  
 e le cime voltate dentro quando si vol' tarco  
 sopra piu' grosso se ne fa primo manochi d' la  
 sopra grossi quando il braccio e quelli si metto  
 sopra la pietra anti la vna ma et quelli et un  
 ma et pietra quando si vol' far anche piu'  
 presso si fa a la pipa fasciando con ligam  
 menti e fatti u' fudo et pietra et questo si di  
 puzza prima si co' del ligame et tempo et s'  
 hanno, ma signifiemo l'ordine et far l'odi  
 di u' Et si mette la pipa sparse s' la piet  
 ta e quella sparse si d' un colmo u' poco u'  
 la vna et tanto et la si spiana e spiana et si  
 torri a mider una altra mano di pietra  
 sopra la l'altra mano di pipa et l'altra di pi  
 otta et l'altra mano et pietra tale d' maniera  
 di il cassioni salpi tutto co' questo ordine  
 ma semp' spianate co' la terra di dicere tanto  
 Et si uale semp' u' piano ad ogni 3.  
 pietre l'una sopra l'altra 708, ad ogni 3. fil  
 et pietra 4. Et un coficanti co' moppo ha  
 vi done le quali si coficamo e poi si  
 nicholmano e dentro fra la pipa

Ho' potto de haver oroppi si de u. pigliar  
chiodi fatti di legno grosso di duto e quelli  
conficcar la pietra tanto ch' si passi: 3. pietre  
aluppo et quesi si fanno a ogni pietra il  
suo chiodo, e per habiamo detto de si  
conficchi ad ogni un d'li. Et pietre si dicono  
Ancho ve ad ogni conficatura metter la ponsa  
grosso di pisa con la quale si mette i diti  
uno dalla pietra e si sparga di duto il  
d'futto e poi si gitta d'oro sopra la quale  
si spiani come di lappi poi co' i pistoni  
gussodi batti dela co' di ligna et d'oro  
quelli di li margaranti si faci il solo  
polvo e par' d'essi. Li margaranti sono  
col piano ma li pistoni allo d'oro meglio  
et co' questo ordine si prova il bastione  
di Alu. Al alu. de di d'oro  
brassa o al piu di: 3. si t' u. m. t. n. l.  
cetti. ni. d' piano. e. quesi si misia p'ato  
li arbori et di ritto li legno aueriri  
de no' salosino tanto a quell'ide  
si perazzo di modo et nel calce  
Fussi

Fussi impedito & no si potessi calare ugual  
 menti & d' calando d'una parte et d'altra  
 no, facili mte. si uenir il capione  
 ruinar' quidi si mette nel traverso  
 et eratiato una sopra l'altra et nel  
 no si lassa gl'alboni d'ritto si am-  
 etto chi sino largi et d' si conuichino  
 insieme Mo si no piu sodi et mett' nel  
 et il piano liueleto, quando no uisij  
 arbori d'ritto si mette no anchora Mo  
 nel capione d' capo fessi l'appalo sotto et  
 si possa da q'li sospender, ueniano esser  
 arbori ligi fina. is. crasso & fosse  
 sotili come la cassa du' homo et allo modo  
 ben a tuu. il lavoro auerido & no salos  
 uino a mppo bazzo al filo et la pietra e  
 questo fara tutto l'vato et d' d' d' d' d'  
 fra l'altra cose sanuira et dilig.  
 et d' ligni et hauro camini  
 et diligenti & l'ano ne i mte  
 d' d' d' d' d' questo impu

A ssoy circha alle stese et altro co' lavoro et  
Anche alla solitudine, perche' all'educa-  
la moltitudine. Et no' si governata con gr-  
mura confusione impo' si diu. molto boni  
sollicitari i quali no' uolano hanno  
di loro piu di so. uomini. Et su' co' solici-  
tate si governa con so. uomini no' hanno  
fatto poca fatica nel giorno et de' si pr-  
gno con q' d' q' sono cause et son pr-  
co' spavento, quasi far camminar. legiti-  
e' ordine et no' si co' fide ~~et d' fide~~ <sup>con l'altro</sup> ~~con l'altro~~  
si serano con q' d' uolano hanno u' poco di in-  
gno et esse solliciti e' discuti bene no'  
si dem. poi. Anche fidarsi di loro et u' si  
riungino piu spessissimo, ~~con l'altro~~ <sup>l'altro</sup> anchor  
Et l'opera s'abbrasi tutta a li pari et tutta  
e' uanto q' d' e' ciasch' loco a partate p' d'  
si si comincia a u' loro et q' d' si uira' allo  
Et poi dal loro resp. Casso no' po' mai  
Andar con ni mai si rappicha di  
ben uado et il et saria con Andar  
E' m' co' fidando in ogni loco u' d'  
con l'altro

A Grandendo tutta la macchina facendo il  
 conio di quanni muratori et di quanni solliato  
 tori et questa toni si hanno si bisogno et quell  
 pigliare abrossando tutta l'opra et ritrandolo con  
 ta a quella altezza de si uora la qual  
 altezza general mente sara di 12. in. es.  
 sopra 10. c. la scarpa et de la scarpa  
 su il para petto de. 3. sopra 1. q. di questo  
 ordinariamente l'altezza di si fanno con  
 e meno si cede isiti.

Al tirare i alio questi Castioni hanno bisogno  
 duna altra considerazione la qual sara ipoti  
 di si fanno se portar sopra la terra i que  
 poi sha da uerli di prepararliognami 10. c. arbo  
 ri e d'auoli et no hanno da proceder a tagliarli  
 et al segnar poi quando si fanno shabbi auer  
 tempo di uerli il Castioni ipoti possono  
 seruir di man Tomano di non pass  
 ro bassi di bisogno si si Ouasent. p  
 rifari et anche si si ha un anovra  
 di si mica di si uicino di farli di no  
 niente di si si no Ouasent si si fanno  
 An poter tirar una parte in qual loco si ha  
 ni poi la guardia

Con questo ordine e aucto m'io s'andra faun-  
do il bastione et tiraressi i' alio d' d' li mi-  
misure faranno notati tutti. Minuti minuti qui  
sotto i questo ma e d'aur' in. Ancora al fin  
delli sue piassi p. i. tanto di quelli di sotto  
quanto quelli di sopra p. d' in qu' se vi ualor  
d'iglania p. far il bisogno loro impo d'ora  
hauranno da star bisogno far essi lietti soldi  
oppo passino tiran' e ricular' e spinger' dove  
il bisogno sar' d' p. far questo e m. c. sar'io  
far il piano sodo e ben laturo, e uero ha-  
re de' lastroni e asseicar' anchora e bono  
cinar' calcinaci e simil' mat'ie, e, in so-  
che no' si hauss' ro bisogno venir a far i ho-  
mi di lignami o sia trauati d' uno de' coze  
de' la famigliaa u' con sopra se habi il suo  
bisogno d'esso uol' op'are. p' i' i' scoliis  
p'ete alacque et p'one oppo et quelle in  
moia d' uero e causi qu' uir' o uir' o  
no' si pot' s' r' praticar' et si pro uer'  
u' h'ar' i' scoli d' quella uade al suo be-  
dove meglio surra al proposito  
d' Tomigli



Chi il meglio modo sarà di scoli & rimovete  
 et de quivi ricada nel fosso si de un anovra an  
 chora doue tirava l'artiglieria poi, alle spalle delle  
 cannone di esserli di graticci a uso di gationi o farli  
 di legnami per il fuoco far gran ruina a quelli spalli.  
 Etorra si tirano anchora uerbi al parapetto &  
 farlo in modo che possa seruir per gli arde-bugie in  
 e, dalla parte tanto che si possa tirar al <sup>intorno</sup> ~~intorno~~ <sup>intorno</sup> ~~intorno~~ <sup>intorno</sup> ~~intorno~~  
 far il bisogno che uol' doue far alvecano  
 non et seruanne per tirar a diritto.

Ma alle volte occorre che non si puo seruir tanto  
 bene. Cordoni per il tempo no lo comporta  
 che bisogna far che si can Ter uien nel  
 exerciti che caminano, et alloggiano in  
 luoghi sospetti, e campeggiando a luogo  
 che sono fuori cose et si richie d'altra maniera  
 et far co pretege, cosi anchora la grima biso  
 gna di lauori copre et scoprendo si fan  
 officio di ille in si casi bisogna ualersi di  
 soldati me. Et simi al lauoro quali sono benissimo  
 mi quando uogliamo e di bisogna piu uisole  
 et parato di metter la mattona in esse et anche  
 questi uolte lauorare di notte et anchora

Il giorno apparecchiare la mattina di scosto et  
notte portarla et coprire co' panni i quali casi  
possono averne spesso a soldati p' il d' sera bene chi  
quelli quali vorano hauer carico di far questi cose  
cerchiano d'esser intelligenti delle cose di fabricazioni  
de guerra et hauer copia di rimedij assai  
de poterli ualer' in tutti i modi et andho no' sia  
co' q'la gradella. Et ripari come si fa a fortifi-  
car di luogo et d' si habi tempo, ma cast-  
lar in Rosso d. s. i. e. Crasse et alpari  
tanto d' Chorno si copre, così uolendo far  
un forte al improviso si archava pigliar  
una grossella et sei o. s. Crasse et ancho  
alla mattina no' si guardara fatto p' minuto  
et casto silamite. Fascine et terra la qual  
si getta co' la palla et canasi co' la papp-  
a et mola uolu no' si ha tempo spianarla in  
portarla ma quando per bisogno portarla  
si portar co' sacchi et sera comissimi mes-  
si in mezzo di notte et andho gl'alui usumij  
dotti di s' saranno boni, questi fortifi-  
camenti

Camenti et ripari fatti di questa sorta. s'hanno da met-  
 tervi et non si fanno troppo alti. Et ogni uolo et sia  
 alto se il piano è la terra. 3. Crappo Et il solido  
 lui sia coperto con terra a straire et si può cobarsi  
 Et di poi di mano in mano si va cressendo per al-  
 titudine et si trovisse riducendolo sempre a più  
 perfezione a questo servono bene le tabbion-  
 li quali si possono far in diuersi manieri. Ma  
 sono comissimi et la misura loro si fa  
 secondo et s'hanno bisogno 10. c. di 3. Br-  
 va o almeno e di 4. l'altra più e meno  
 laude. e un tempo. s'hanno da porre  
 ueda loco a loco di farli più o meno adatti  
 secondo questa comodità.

Et abbiamo anchora a considerar che bisogna  
 riparar le mura del loco qual fosse et colui.  
 Et si dubitasse et non potesse riparar al terro-  
 re et a questi bisogna usar grà di ligna  
 et la meglio et uisij sono di differire come lo  
 si fa in casioni discostandosi dal muro miso br-  
 to o a palmo et quando più fusse ruinato il muro  
 il casione al terrore si sospenda da sua parte  
 un peso molle uolo si poggia la terra a murare  
 sopra di essa la pioggia farà di sorte il muro andar in terra.

Quanto al preservare di laqua questa macchina  
D'urra habbiamo detto & di sopra millipaggi  
si d'ur dar i soi scoli & modo & scoli p' an  
no & poi li chiederà uada fun' a soi scoli  
universali, ma q'la et' fosse di fun' allo no  
fauessi dano al capioni, si d'ur er d'ur  
nora discosto dal capioni, piu & si po, epp  
si d'ur cu' lassar i pancho m' d'urra inai  
al rissuto a scarp' d' O. O. S. crasse ch  
si' tant' alta & mai laqua la possa  
sup' d'iar', e, si d'ur anchora fur' in il  
fisso i modo o curso il co' ura fosse un'altra  
fossesse piu piccolo, qual si' atto a ricever  
laqua & men' il fosse, & q' si piubasse  
tanto & t'udo il rissuto & fosse scoli in  
quello e r'li affuete tutta l'altra part' d'  
f'po & sara ottimo co' h'gli' a p'ruer  
i capioni da laeq, si po' anche r'far do u' no  
f'li urra da lassar ai il pancho m' una palla  
f'it' d' pali grossi inai al rissuto dopp' i  
& un palo ro' ch' lateral, & qual  
indur

Lej fa giouamento al casione tagliando  
in istamenti a scarpa a se non si potesse cammi  
nar sopra

Tabola delle misure uali videlicet  
braccia fiorentine et a piedi et a passi  
andanti di homogeneo arredo et a pas  
si andanti fatto et si braccia uno e mezzo  
la fiorentina e si sia doi piedi, A do d'ora  
iondo et le misure s'anti san mo. Et si  
simile il passo andanti esser doi piedi  
et a braccia e mezzo alla fiorentina et  
il passo andanti et il piu intelligibile  
ho voluto metter qua misura qual tempo  
di braccia alla fiorentina et cinq de  
quint' uano al braccio sei fanno il passo  
andanti et. fanno il piedi?

Quinto di braccia fiorentine. A.

Cominci il calcolo alle ualli. come si costumano  
hoggi di  
Braccia piedi, passo andanti.

L'uggera delle corone de fianchi & fiancho

B. 600 ~~700~~ p. 1000 i 1200. p. 500 i 600

L'uggera delle corone de baluardi lung.

B. 120 i 140. p. 200 i 250 p. 100 i 120

L'argilla de li fianchi luna

B. 45. i 50. p. 80 i 90 p. 40 i 45

L'uggera e l'argilla de li massidi sotto l'ocil

B. 20 i 35 p. 50 i 100 p. 25 i 30 lung.

Grassia de paraf. &c.

B. 12 i circa p. 20 i circa p. 10 i 15

5 compartimento de corone de fianchi

Vala corone de alto Coche de primo cano

B. 1.0.2. p. 4 i circa p. 2 i circa lung.

L'argilla de Coche de primo cano de ferro

B. 5. p. 8 p. 4 lung.

L'argilla de canone de ferro

B. 2/0 p. 4 p. 2

L'argilla de moulino de li due canone

B. 4 p. 25 p. 12 i circa

Larghezza della Bocca della seconda canonica

B. S. p. 8. p. 4

Larghezza in m. p. della seconda canonica

B 20 p. 4 p. 2

Larghezza della scala di ferro

B 20 24 p. 30 40 p. 18 20

Altezza dal piano di base alle prime canoniche

B 8 circa p. 12 circa p. 5 circa

Altezza dalla Bocca della prima canonica al Calmo

B 1 1/2 p. 2 3 p. 1 1/2

Primo

Altezza del dado ornamentale dalle canoniche dal pia' delle pinne

B. S. p. 8 circa p. 4 1/2

Altezza dalle spalle al pia' del fesso in fine al ult.

B 18 20 p. 20 35 p. 15 18

Così si girino tutte le cortine di nana di baluardi fino a questa altezza

Altezza dal pia' del fesso fino al cordone del termino la scarpa

B 15 p. 20 p. 12

Aluppa di cordoni

B  $\frac{3}{7}$   $\cdot \frac{2}{3}$   $\cdot \frac{1}{2}$  - p.  $\frac{1}{2}$  circa

Aluppa di parapetto di cordoni fino a cima

B 4. r. s. p. 8. r. io. p. 4. r. s.

Aluppa di parapetto duro fin d'el d'orni

B  $\frac{1}{2}$  0.2. p. 2 r. 3 p. h.  $\frac{1}{2}$  circa

Aluppa di parapetto duro s'el pia' d'el piang

B. 3. p. s'circa p. h.  $2 \frac{1}{2}$

Volendo che il baluardo farvi a cavaliere

Credo che date parer di nati si d'essi lo de' mo  
occupi ma che d'acordo d'la sua p'ia

Cavalieri parapetto zorni  
B 30 r. circa p. 50. p. h. 25

La sua Aluppa si fara tanto quanto si d'esso  
chi bisogna scoprir' d'acqua no si po dar regola  
form. ma si ha rispetto al suo

Cavaliero duro ab'corni p. il luogo

2 righe di cavaliero duro alle corni

B 40 r. 50. p. 60 r. 70 p. h. 30 r. 35

2 righe di cavaliero lungo la corni

B 50 r. 70 p. 100 r. 120 p. h. 55 r. 60



Vrospe di parafitto

B 12 circa p' 20 circa p' 10 circa

Alla sopra li corino et baluardi piu sel sio

B 0 circa p' 10 circa p' 5 <sup>2<sup>o</sup></sup>

Tutta l'altezza di canioni di piano di fessura

B 20 28 p' 45 circa p' 20 25 <sup>2<sup>o</sup></sup> <sup>2<sup>o</sup></sup>

Le canoniere et altri si canono da fianchi et sono  
com. Calve

B 5 p' 10 12 p' 5 10 circa

Canioni a cavallo

L'ingra da corino et fianchi ciaschuno

B 25 30 p' 40 50 p' 20 25

L'ingra da corino di na' gascuna

B 20 circa p' 120 circa p' 50 circa

La punta di mezzo col sparger piu i fori di fianchi

B 8 10 circa p' 12 14 circa p' 5 10 circa

Qualchune si fanno pari si fa q'no riuo m'io  
di ma'cho a darli q'no uanngio si fanno piu  
giati

Il fiancho no' hanno si ro' una canoniere regle

si scolora dala corino l'ingra

B 12 14 circa p' 20 25 circa p' 10 circa

Larghezza della canonura di fuori et di dentro e mezzo cornata  
B. 5. p' 8. p' 4

Larghezza della spalla et uscia

B 20 e 22 p' 20 e 35. p' 15 e 18  
Lunghezza piastre di sotto

B 25 e circa p' 50 e 55 p' 25 e 30

La larghezza delle piastre vic' paraventi d'arredo s'ha da farla  
sua larghezza

B 15 e circa p' 25 p' 12

La sua altezza sara come quella di baluardi e si legno s'ha  
di parapetti saranno frim' e smi molli.

Cannaloni d'arredo alle cortine ma di scudo  
quelli

Il cannalino d'arredo di li coruini ma di scudo in quelli  
fanno di d. alio o di passi ma s'ha da farli e lo farli  
tutto largo et bassi nella p'ima sopra B. 50  
di piastre 20 e. il uoto s'ha da farli come quello dei  
piedi di brava 70 di diametro o sia tutto o mezzotutto  
e larghi quello il disegno di suo e portarsi  
c'indovini il suo parapetto di scudioni e di altri  
materiali - B. 70 p' 120 p' 10 e circa  
piastre formi

Lunghezza di li coruini d'abbandio luno

B 25 e 30 p' 40 e 50. p' 20 e 25  
lunghezza

Larghezza della cornice di sopra lun  
D 70 p 120 p 150

La larghezza della piastra la grolla & par  
petti li canonici calupe tutti si fanno come  
gli altri canalicini a canale col l'angolo et sporge  
d'ora nel mezzo della cornice et fianco li fave  
e braccia o. co. piu o meno secondo il disegno  
et serve et si fa  
D cmh

Larghezza di fianco  
D. 25 i 30 p 40 i 50 - p 20 i 30

Larghezza della piastra di sotto  
D 20 i 25 p 30 i 40 p 15 i 20

Larghezza al fin di sopra circa di fuori una  
parte et dentro alle cornici legi. quanto li cano  
nici parati al fine si fanno come l'altre  
Dati di sopra

Forbici et altri fianchi

Le forbici et altri fianchi semplici si archa d'acco  
modarsi a siti che sino fuori p natura et mal con  
gono in piano et a qm s'accomo durano se co do  
la natura loro arrivando esminuendo li sui misu  
ri li quali si causano da qlli sopradetti et sono  
regole a tutti l'altri ma s'averischi et farli piu  
o meno secondo l'offa et Ancho si averischi

perche sono fianchi che strizzano sola m. n. p. una  
via sola di far' chi le corvine le quali saranno  
strizzate da q. d. sopra e fianchi e si non s'ino  
molto lungo per usavano dal di f. si

La scarpa et la fabbrica di terra si ritira  
degna 4. braccia uno et i q. d. di muro degna 5.  
uno et q. d. una da a finir' alle 14 braccia o. is.  
dalla p. generalm. 7. per s'è logi si ritira  
per altro voglio d. si una da per altro per il  
rispetto et si si bisogna sempre hanno

A questa altezza si mette il cordone di  
di  $\frac{3}{4}$  o di  $\frac{1}{2}$  f. o di  $\frac{2}{3}$  di l. e l'altro  
Dal cordone i sup. si darà discarpe ogni  
10. braccia m. n. braccia et m. n. ogni 5.  
braccia  $\frac{1}{4}$  et q. d. s'entra alle spalle di cano  
nino et di m. l. om.

Corvine lunghe da fianco a fianco

La lunghezza loro e d. 6 e 8

D. 600 i 700 p. 1000 i 120 p. 500 i 600  
Altezza di corvine dal pied' d'osso alla cima.

D. 18 i 20 p. 30 i 35 p. 15 i 18

croce

Grosser d. Parapetto loro

B 0 7 8 p' 10 7 15 p' 5 1 7

La scarpa seguirà l'ordine detto di sopra il cordo  
nel medesimo piano detto di sopra il para  
petto d'uno.

Terzino d'uno h. corinti.

Larghezza d. Terzino d'uno h. corinti.

B 3 0 p' 5 0 p' 2 5

Abile d. Terzino fare tutto d'uno

alle 3 Grasse d. Parapetto p.c. & lassi  
piu alto il para petto & h. corinti 3.

Grasse d'uno Comuni sino a p'ci

Stradi.

L. strat d'uno d. Terzino d. lo cordo d'uno  
1 turno

B 1 5 p' 2 5 p' 1 2

L. strat d'uno d. fesso

B 1 5 p' 2 5 p' 1 2

Fesso

La larghezza d. fesso nel f' d'uno

B 4 5 1 50 p' 8 0 1 9 0 p' 4 0 1 4 5

Larghezza sulla cima

B 5 0 1 5 5 p' 9 0 1 1 0 0 p' 4 5 1 5 0

Fassi nel mezzo u' fossitto il quali vicini laque  
che scolo no il qual s'ita di grant'pa cubali.  
si còdo s'ara laque ouero et si fa uerbo il còura

2 fesso.  
2 larghezza della minora et si fa nel còura fesso

B 3 p' 5 p' h' 20  $\frac{1}{2}$

Altezza della minora 2

B. 3. p'. 5. p' h' 2  $\frac{1}{2}$

Altezza di tutto il fesso

B 8 7 9 p. 14 15 p' h' 7 1 5

porti.

Larghezza della porti.

B 0 7 p' 10 12 p' h' 5 10

altezza della porti.

B 9 10 p' 5 10 p' h' 7  $\frac{1}{2}$  18

Queste s'itano piu o meno si còdo nel paese  
Erud' carri o no e si fanno alu dal piano di  
fesso e crappa o s'itòdo quora comedita  
Et si fa un u' suo p' mizolo da poter sportar  
l'ari.

Carrota di le misure reali u' dotta alla m' d' s'  
una misura di sopra.

B aluar di

Larghezza del corrimo dinanzi al baluardo

B 70 78 p' 120 130 p' 50 55

Larghezza del corrimo di fianchi luno

B 28 30 p' 50 circa p' 25 30

Larghezza del botto deli canonieri

B 7 p. 5. p' 2 1/2

Larghezza d'ingresso li canonieri

B 1 1/2 p 2 p' i. circa

Larghezza del muro luno fra luno e latera canonieri

B 9 p 15 p' 7 1/2 circa

Larghezza della spalla d' fuori

B 14 15 p' 22 25 p' 11 12

Larghezza della corrimo grande alla bocca del primo cano  
niere

B. i. p' 2. p' i. 1/2 circa

Larghezza e larghezza deli piastri sotto

B 20 . p. 35 p' 18

Grandezza et larghezza

B 7 7 8 p' 12 10 p' 5 1/2 circa

Larghezza dal pian del fossato all' primo canoniere

B 7 7 8 p 12 p' 5 1/2 circa

Larghezza di tutto il baluardo s' il pian del fossato

B 18 20 p' 30 34 p' 15 circa

Canalieri dentro a baluardi o dentro alle  
cornine discosti da quelli

Questi cavalieri che si fanno dentro a baluardi  
si devono far piu a dentro che sia possibile  
allo non impediscano li piassi de baluardi cosi  
anche quelli che si farano dentro alle cornine  
scostarli tanto che non impediscano li corri-  
ni e caso che nel scostarli non potessero sco-  
prire si farano piu alti tanto che facino  
quello effetto che bisogna rispetto a li  
e questi facendo li fondi in piedi rano m m  
li spazi de dentro

2 Leggero e Largo dentro il uolo d'Alipia

B 20 25 p' 35 40 p' 20 in circolo

Crossa et loro parapetti

B 7 7 8 p' 12 p' 8

Canalieri Attacati alle cornine

2 Leggero alle cornine

B 50 p' 80 p' 40

Leggero et fianchi

B 30 p' 55 60 p' 30

Crossa et parapetti

B 7 7 8 p' 12 p' 8 in circolo



La sua altezza come nel cavatino reale. In  
nome come quelli d'alti & sopra nel baluardo

Cavalieri a cavallo

L'ingra d'alti corini p' ciaschuno

B 40 p' 50 i 50 p' 30 i 35

L'ingra d'alti bianchi

Bis p' 30 p' 15 i circa

Li canoni parapiatti p' i p' se d'alti segna  
Cortina di sopra d'alti

La piatta di vna signora quise molto si mo ord  
ni d' poco piu o meno variata

Li forgi d'alti castretti o altri forgi di  
bianchi d'alti piu d'alti uolenti fanno i press  
tutto siccome d'alti d'alti misurati e si li for  
mi loro d' poco po erano variati

Corini l'ingra da bianchi e bianchi

L'ingra d'alti corini da bianchi e bianchi

B 300 i 400 p' 500 circa p' 300

Altezza d'alti corini d'alti

B 14 i 15 p' 20 i 25 p' 12 i 14

La scarpe signora Cortina reale

La gravissima d'alti parapiatti alti corini l'ingra;

B 5 p' 8 p' 4

2a legge s' il corapino

B 3 p 5 p 2 1/2

2a legge <sup>corapino</sup> del corapino

Dizis p' 20 e 25

Alipia come la reali p' 10 e 12

Alipia come la reali

2a legge <sup>fosso</sup> nel fondo

D 25 a 30 p' 45 e 50 p' 25

Legge di s' e s' in poco più

Alipia del fosso

B 5 e 7 p' 10 e 12 p' 5 e 7

A questo anchora si fusa il resto fatto in più

2a legge che era d'oro e d'oro

B 8 e 10 p' 12 e 15 p' 5 e 7

Li porre si farano come gli di sopra

reali haudo li medesimi rispetti

Handwritten signature or mark at the bottom right of the page.

# De Levetiratt

28

Levetiranti hanno da far dove fossi stato  
fatto la battente co' Arghiano o vero dove fo-  
ssi stato ruinato u' pezzo di muro o d'altri ripari  
e altra via per la qual rottura li nemici s' sono  
et fin cerchassero d'entrar, ma e da considerari  
o questa rottura e fatta al improvviso e delli di-  
turo o per osi si s'ino accorti prima e si s'ino  
presupore et quelli i quali hanno il carico d'urro di  
difendersi salino minuta m'li come si uero  
uano li sui muri et altre cose che s'apar u' go-  
no i simil negocij si come di sopra si detto e  
sapendo quello deono esser risoluti si s'ino  
e negare al battente et altri caua m'li che  
posto caso osi no' fossero per negare si d'urro  
prima rimediati hanno de tempo ma per caso  
os' per qual accidente si s'ino no' u' fosse tempo e  
bisognassi rimediati a u' tratto co' fretta a una rot-  
tura che li nemici no' potessero intrare, a questo  
caso so' boni i tabbioni si s'ino potessero haverli  
tempo da poterli impiar e impire, et os' co' que-  
si po' abrapar u' sito di qual figura si voglia et  
allompagnarle si cado et la natura sua e per  
to e to' come una meza luna o pur s'ino  
dai grandi luor d'una grande Calera

da Calera e poi dal uno a l'altro far una corni-  
na o vero pigliar qualche altra forma secondo  
de' vicaria il sito, Ma si li Galioni no'si pigli-  
soro haver sono boni e quel cambio li botti-  
da vino li quali farano il medesimo Empi-  
entoli et Terro anchora sono Commissioni  
haverdo carri o carretti da portarli a traversar  
se a q'le necessar' allora metterli li carri an-  
chora dano effetto Arbore so' Commissioni letti  
materassi ballo d' lana d' lino anchora e  
fazioni sono bonissimi et di questi mat-  
te pigliar si coprono e riparo da ritardare  
l'impeto ni nico al improvviso. D'esso a q'lo  
Dionara far e gra poco sola rotura et  
in quelli metterli ligna mi et alor maner  
de brusar et no' pot' mi in quella abrugia  
si li nemici no' trovarano et si per in  
trassero usano tanto disordinati et  
l'ul' cosa sara d'ost. ~~li~~ li sona bono  
Anchora pigliando haverdo quelli triboli  
et li antichi e piramano per de' i  
un sabite

Un subito si possa vederli; qual al improvviso fanno  
 impedimento si pu metter anchora et li tanche  
 citibate co' aguti al insu & cambio d'ubo  
 li liquai così tutti sono & impediv' i nimij  
 & offendeli se anchora hauez tempo d'assettar  
 si meglio hauez poco spacio et li mpo. Ho  
 poniamo caso che alla rotivata in sin li mpo  
 da poter si accomodar' ovvero che la si sij pri  
 vista di prima ovvero et li mpo altri ripari  
 sij no tali che dian tempo che no vidino co' se  
 alla prima la rotivata alhor si cerca  
 fova fori. e ogliando a que' no modo et  
 il spacio suo si pigli d'ogni canto et la rotivata  
 o di quel et sin et et li nimici co' cattura ro  
 por' et no laudo et si la for la rotivata  
 maggior et la rotivata et no piu tempo  
 se piu materia e si li nimici et caso d'ora  
 ero mila rotivata molto minor d'ora fanno si sij  
 no T u Logo mpo et refussoro in loco largo  
 et ordinaria mpo sono piu al' gli et  
 fovi et gli d'oro l'infimal raggio mpo  
 et si quelli di mpo hauez rano a dife

ndev' u' poco sito meglio lo difenderanno chi (ma  
gion e per quella la ritirata si deve usin  
Per piu et tempo sul sito il coperto. chi qdo  
no lo copertasse bi sogna allomolar si nes  
so. Co' quella volta ogni banda si pigliera  
u' fesso di .10. o 12. D. o piu o meno sic' dlo  
il tempo o gl' homini che s' hanno il  
qual fesso sij di qual figura si uogliet  
no importa per et coperti il sito o sir  
maga luna o per co' i fianchi & la costin  
D' fusti sono boni, si cani c'ittando la terra  
Dentro la qual terra s' affetti uno suolo  
di fascini o altri legnami et uno suolo di  
terra a modo et basioni pigliando uno  
grossi co' uenienti tirando l' altro piu  
D' sito et dai lati poi i fianchi si far  
le sue trappi o spatio di l' u'gha et i ch  
da tirare il fianco C guardando la  
ritirata curato u' poco il fesso si pu' poi  
smp' aiutare il riparo sul no' sij tanto  
alto ad alzarsi co' Tabbi o ni o bo et  
o simil

o simil' Matheoic poi anchor il fosse affidarlo  
 piu hauido tempo ma s'hauerà da nuovi  
 & cominciar prima dal muro e fori fianchi  
 & se' quelli che offendono il resto e nel mezzo,  
 lassari l'innata & poteri ritirar li soi bisogna  
 do et quisu si fa ci u' finiscam' da poter  
 lo levar a sua posta ma s' tutti li casi si fà  
 la ritirata o co tempo o senza tempo si cura  
 ra et no' p' dar d'li mura o altri ripari di signo  
 piu et quell' et si roto anzi avero et ogni parte  
 co'l modo mancher il resto p'che perdendo qual  
 che parte d' quelle a calo la rottura se potra  
 farli cura offender la ritirata 2.º, e, i fianchi  
 et anchora la fronte p' il d' si deu' co' la ritirata  
 pigliar fina quista parte d' muro dove  
 cominza la rottura et e quel loco comin  
 zar a far si d'ri e riparar lo e mettervi  
 tante alle d' si no' si lassim' d' inimico  
 si poss' valer

In questa ritirata anchor si fa' altri fossi di fi  
 zali & dove si mette fochi lauorati paluri et altre  
 mistur' i modo addati et se si possa t' u' subito  
 foco quando li nemici ui passassero sopra ogli  
 si coprono co' et co' terra l' terra m' d' u' u' u'

no si conoscano e metti si maniti si mettano  
nel fesso grãt anchora et tutto il spazio  
de la coltivata. —————

Un ponendo caso che il nimico urmissi. Cinghardo  
E si facesse prone de la roltura e chi di segresse  
fortificarla in modo che de quella vollessi  
offender la coltivata quando si et si prosu  
pino et si prone et fesso hanno de le uanti.  
fianchi et non uita mai a dar assaly  
et li fianchi no signo le uanti et il li uanti  
i fianchi lui uita prone del fesso et esse de  
prone et fesso lui potrà alzar si in modo  
d'offender la coltivata in questo caso queij  
duo Anchora lo de uono cercar dalzarsi  
no mai uita infuioni al nimico et et harã  
semp miglior. como di se dalzarsi presso  
hauendo di duoro le mura li quali in  
sono alu. Et auu tano. anchora hanno  
li capi. In quali si siano vicini iu tano  
uanti et in questo possono accomodar  
corpi d'artibuseria i quali offendano  
la coltivata



La Battaglia o la rotta che dir vogliamo,  
 possono anchora trapassarli. Li capi far tavolani  
 sopra iudi et metterli lariglianti d'officij  
 i nimici e molte altre cose. Li quali si trou-  
 no H. l. fatto. Et li quali si fa allomedesij  
 all. quali e li segno per farli li gamdi. et la  
 uer ben dicio nel sito et nel fatto di se  
 porsi ualer digni cose. Et li quali cose colui  
 che gia piu uolte ha uer pisalo e di faro  
 sopra pio minuta mili. no' potra mai ettra  
 colo al impo uer. Come fara qlla. Dio  
 si se mai al suo medicu. Si no' quada.  
 Uicini. il Gifigno

Di uera sopra tutte le cose hanno bon gli.  
 An potra se per a tutti i pericoli et uengono,  
 E che si no' ostinati di l'honore a uolte saluar  
 quanto gli debito che quise. Di uera poi piu  
 di tutte le cose. Et se semp' quelli et dentro hanno  
 uantaggio. Et se et ogni poca cosa et diso-  
 modo et gra disturbo alli nimici et per et  
 uengono armati e canchi uengono suspi-  
 tosi disordinati il gran n. no' pu' curar  
 Et la rotura no' e cabali. Et di piu

haverne qualche impedimento ni poteranno  
Entrar facendo quell' di dentro l'officio loro;  
quali sino i loco Ch'offendano la battua  
fatto per quella. Entrano & la rothura  
E li armati sino all' loro ordinati  
v'primari coloro & vogliono Entrar  
forza denarar, L'artigliano Bifian  
di sopra il suo Abito e si & li casi.  
Anchora si. Intra cavalieri & corpi  
E si fare la loro a nimici o uersi.  
fiar chi. In quei casi ben ordinati si  
salvora sempre inaschi luogo. Anchor  
di fessi & loro i qualche parte.









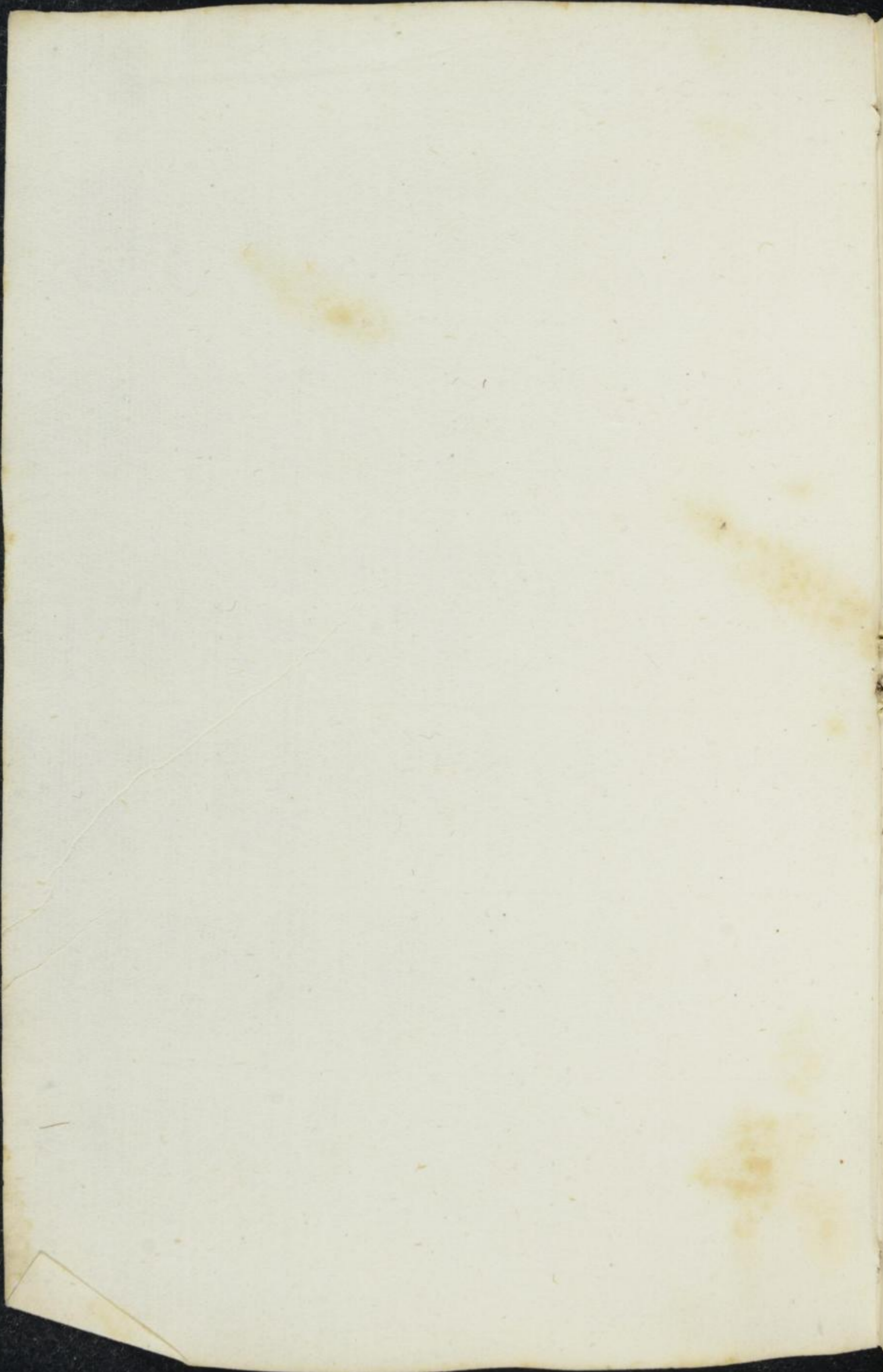


























Msc. Dresd.

06 19.

nel framc: angario in mano alla corte di  
E. romanj.

Ho ricevuto di sagabria se di mano  
co' figlior di nit Rom. di nato coru  
Il nome paulo

---

il quarto da vicin sta i' frischiera

